

SPORT E TERRITORIO. Verso la scelta del Coni

Olimpiadi del 2026

Appello per Cortina dalle associazioni

Lettera aperta a Giorgetti e Malagò delle categorie economiche del Nordest in vista della decisione

VENEZIA

Alla vigilia della riunione del Consiglio nazionale del Coni sulla scelta della candidatura italiana per i Giochi olimpici invernali del 2026 (decisione che però non arriverà oggi, i tempi si allungano e il presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha annunciato di voler prima sentire i sindaci delle città in lizza), le categorie economiche e le organizzazioni dei lavoratori del Veneto e il sistema confindustriale di tutto il Nord Est (Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia) hanno inviato ieri una lettera aperta al sottosegretario Giorgetti e a Malagò per sostenere la candidatura di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti.

Oltre alle tre Confindustrie regionali, hanno sottoscritto l'appello per il Veneto Confar-

tigianato, Confcommercio, Confesercenti, UnionCamere, Confindustria Turismo, Assitai, Ance, Cna, Confcooperative, Confagricoltura, Coldiretti, Cisl e Uil.

«Riteniamo», si legge nella missiva, «che la scelta di individuare non un'area metropolitana bensì un territorio montano, storicamente votato al turismo e agli sport invernali, possa rappresentare un forte messaggio di attenzione verso le Terre Alte».

Le categorie economiche del Nordest definiscono «strategica» la possibilità di puntare sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale «per dimostrare come sia concretamente possibile conciliare standard organizzativi elevati con il rispetto della delicata unicità di un territorio appartenente alla lista dei patrimoni dell'umanità». Per imprenditori e rappresentanti dei lavoratori la proposta «rispetta appieno le linee guida del governo, che vuole non solo una candidata vincente ma anche una candidatura sostenibile». ●

